



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con D.P.C.M. del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

Vista la nota del 15 maggio 2007 prot.3061, pervenuta in data 25 maggio 2007 prot.7762 con la quale il Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per l'immobile appresso descritto;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	CASCINA SAN NAZARO
provincia	MILANO
comune	MILANO
sito in	VIA FABIO MASSIMO 43

Distinto catastalmente al

Foglio 585 particelle 105,106,107,108,109,110,112,113,114 C.T.

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Consorzio del Canale Milano- Cremona- Po, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



DECRETA

il bene denominato CASCINA SAN NAZARO in via Fabio Massimo 43, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li **6 NOV. 2007**

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carla Di Francesco





Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	VIA FABIO MASSIMO 43
Natura	FABBRICATO

Dati catastali:	
Foglio	Particella
585	mapp. 105,106,107,108,109,110,112,113,114 C.T.

Relazione Storico-Artistica:
La cascina San Nazaro e' un significativo esempio di cascina rurale della "bassa milanese" che ha valore sia dal punto di vista storico che tipologico . Ubicato a sud- est della citta' ,nei pressi dell'abbazia di Chiaravalle , il complesso ,che si articola intorno a due corti, fa parte dell'antico borgo rurale di Nosedo -Chiaravalle ,costituito da varie cascine e una chiesetta dedicata a S.Giorgio . Dalla lettura delle piante del Catasto Teresiano del 1722 si rileva che le parti piu' antiche della cascina sono il corpo nord della corte principale ,corrispondente alle stalle e il corpo a ovest corrispondente alla casa padronale e che gli altri corpi sono andati aggregandosi tra la seconda meta' del Settecento e la prima meta' dell'Ottocento . Infatti nella mappa del 1850 la corte principale risulta gia' definita nella stessa conformazione attuale mentre la corte adiacente non e' ancora ben delineata e ha assunto la sua conformazione attuale nel corso del Novecento . Sulla corte principale affacciano i volumi della casa padronale,che prospetta anche su strada e si sviluppa su tre fuori terra, la casa dei coloni a due piani fuori terra , la stalla con sovrastante fienile e i depositi e magazzini a un piano fuori terra. Le strutture dell'intero complesso sono in muratura e i solai e le strutture di copertura in legno,mentre i manti di copertura sono in coppi e in tegole marsigliesi.

Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Rosa Auletta
Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore	Arch.Libero Corrieri (SBAP) Dott.A. Ceresa Mori (SBAL)

Milano, li 6 NOV. 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



MILANO (MI)
Cascina San Nazaro sita in Via Fabio Massimo 43
estratto di individuazione catastale



MILANO, 6 NOV. 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco